

# Ed ora la parola ai nostri portavoce dall'estero per scoprire cosa succede nel resto del mondo.

In questo numero Daniela ha scelto per noi



## **DANIEL MESTRE. La ombra de arte total.**

Daniel Mestre es director del Coro de la Orquesta de Granada, profesor de dirección y director del Taller de Ópera de la Esmuc y del Coro, Orquesta de Cámara y Joven Compañía de Ópera del Conservatorio del Liceu.

**El hecho de destacar en diferentes artes, o sectores de las mismas, ha sido el sueño de muchos artistas. Tus diferentes actividades tales como la de director de orquesta, de coro, pianista, etc. te acercan de alguna manera a este ideal?**

**DM:** La figura del director significa ya de por sí aglutinar distintas disciplinas musicales y artísticas para tener un mayor conocimiento de la orquesta o del coro. En mi caso ha sido sin duda una manera de reunir y canalizar las diferentes inquietudes y estudios que he cursado de violín, canto, piano o historia del arte...



**El director de orquesta, principalmente cuando dirige óperas, tiene la maravillosa oportunidad de ver reunidas todas las artes: música, poesía, teatro, danza...**

**DM:** La ópera es sin duda el espectáculo total que puede reunir

todas las artes. Richard Wagner es quien más ejemplifica este ideal de *Gesamtkunstwerk*. No hay ninguna duda de que para mí es uno de los géneros más estimulantes, ya que el hecho de estar en contacto con todas estas disciplinas significa un enorme enriquecimiento.

**La obra de arte total requiere al artista total. Piensas que la formación musical de hoy en día ayuda a los futuros artistas a ir en esta dirección ?**

**DM:** Me da la impresión de que actualmente se tiende a una gran especialización y es una lástima, ya que - sin llegar a la amplitud de conocimientos del hombre renacentista - sí que encuentro necesario tener una formación lo más amplia posible para comprender mejor la obra desde todos los puntos de vista - histórico, estilístico, filosófico o incluso teológico si se trata de, por ejemplo, una cantata de Bach. Además, estoy seguro que un violinista, si ha estudiado canto, seguro que toca mejor y viceversa...

[www.danielmestre.com](http://www.danielmestre.com)

(di Daniela De Marchi)

In questo numero Sergio ha scelto per noi



## **ALVENARIA DE TEATRO. Fogueira.**

Daniel Guerra, director of *Alvenaria de Teatro*, a devising group that conflates music, dance, ritual, and confraternization with the audience, speaks his heart out. **What defines Fogueira (Bonfire)?**

**DG:** Its total subjection to the audience's variations of temperature and pressure: a high level of permeability. We believe in the present, not in the embodiment of any status quo: blockings, characters, or any other artificiality is ruled out.

**So why does Raíça Bonfim star the show?**

**DG:** I don't believe that there was any stardom as an aesthetic proposal. In my group we only believe in the present moment and we don't accept that the work of an actor may create for him/herself a definitive status-quo, be it secured by a score, by blocking, by a character, or by any of these artificialities, children's games. If one day someone is rundown, he/she will either stand by and do nothing or will try to pour out. This is because we want that the audience (with more or less expectancy) do the same.

**So what anchors the work?**

**DG:** The raw material of life: nothingness; our craft is to show an artist's crude struggle with this hard matter. We refuse to disguise anything; our struggle is against the disguise, which possesses us. We resort to a few tricks (spurts of lyricism, evocations of images, etc.), but they're just baits, and if the fish want a more dramaturgical worm, then the problem is socio-political-historical.

**Sounds like a justification...**

**DG:** No, rather a collection of beliefs. I don't address individuals; I want to pass through theatregoers: transhistorical prepotency to counter the contemporary nihilism in disguise.

Here's a teaser: <http://www.youtube.com/watch?v=f7obOUWjOKY>

<http://www.alvenariadeteatro.wordpress.com>

(di Sergio Nunes Melo)

# I Quaderni nel mondo

(ES) Daniela De Marchi



C'è una domanda di cui ho un orribile ricordo: cosa farai da grande? Ci viene imposto di scegliere una strada, che soprattutto sia la più univoca possibile,

dove "competenza" e "specializzazione" sono le parole chiave. Anche nella musica, non si diventa più "musicisti", ma strumentisti, direttori, compositori o cantanti. Non ci ricordiamo più della "polivalenza" degli artisti del passato: Leonardo da Vinci era ingegnere, pittore, musicista, architetto; Michelangelo scultore, pittore, musicista e filosofo; Mozart violinista, pianista, direttore d'orchestra, compositore; Charlie Chaplin attore, regista ed autore delle musiche dei suoi film... Alla completezza dell'esperienza artistica si oppone oggi il mito-castrazione della "specializzazione". Un appello: lasciamoci portare dalla nostra vitalità e dalla varietà dei nostri interessi! Perché se mai esiste l'opera d'arte totale, sintesi di tutte le forme espressive, questa si chiama UOMO.

(BR) Sergio Nunes Melo



Non conosco progetto più sospeso tra utopia e realtà di quello di *Alvenaria de Teatro* e le sue performance frutto del caso totale.

"Alvenaria" sembra un nome contraddittorio: significa lavorazione muraria, bugnato, e ci rimanda al concetto di struttura. Sarà possibile evitare gli elementi strutturali? Non del tutto nemmeno qui, ma "il bugnato" del regista **Daniel Guerra** è di tipo "rustico" per adeguarsi alle variazioni dello spettatore, invitato a partecipare in prima persona, bevendo grappa per raggiungere uno stato alterato di coscienza o battendo un oggetto qualsiasi per contribuire alle percussioni. Una proposta radicalmente sperimentale, che merita curiosità. Come ci ricorda Eduardo Galleano, l'utopia è per definizione irraggiungibile, ma è una forza motrice impareggiabile per farci andare avanti!

# I Quaderni di Nuova Scena Antica

**RIVISTA TRIMESTRALE  
ANNO 4 N. 1 MARZO 2012**

## **IN QUESTO NUMERO**

### **Hanno collaborato:**

Daniela De Marchi (ES),  
Sergio Nunes Melo (BR)

### **Desideriamo ringraziare:**

Martjes Liekfeld-Rapetti  
Roberta Di Mario  
Federica Bognetti e Compagnia verandarabbit

**ARTE  
MUSICA  
PERFORMANCE**

**Il prossimo appuntamento è per giugno 2012  
con un nuovo numero de I QUADERNI  
Arrivederci**

**Copyright** Tutti i testi e le fotografie appartengono ai rispettivi autori.

**Responsabilità** Ogni singolo autore è direttamente responsabile di ciò che ha pubblicato.



Questa opera è stata rilasciata sotto la licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 2.5 Italia. Per leggere una copia della licenza visita il sito web <http://creativecommons.org/licenses/by-nc-nd/2.5/it/> dove trovi il link al testo integrale tratto dal Codice Legale.

Dove non specificato, siete liberi di riprodurre, distribuire, comunicare, esporre in pubblico, rappresentare, eseguire e recitare l'intero contenuto de I QUADERNI di Nuova Scena Antica o parte di esso alle seguenti condizioni: dovete attribuire chiaramente la paternità dell'opera a chi l'ha realizzata e in modo tale da non suggerire che l'autore avvalli voi o il modo in cui voi utilizzate l'opera; non potete sfruttarla per fini commerciali; non potete alterarla o trasformarla, né usarla per creare un'altra opera. Ogni volta che usate o distribuite I QUADERNI ed il suo contenuto, dovete farlo secondo i termini di questa licenza, che va comunicata con chiarezza. In ogni caso, potete concordare col titolare dei diritti utilizzi dell'opera non consentiti da questa licenza. Questa licenza lascia impregiudicati i diritti morali.